

Finanziaria 2010: le osservazioni dell'ANCE alla Camera dei Deputati.

1 Dicembre 2009

In relazione al prosieguo dell'iter legislativo del disegno di legge finanziaria 2010 (DDL 2936/C), l'Ance è tornata a rappresentare, nelle sedi politiche competenti, la propria posizione sui contenuti del provvedimento economico, all'esame della Camera dei Deputati dopo essere stato approvato in prima lettura dal Senato.

Nello specifico, l'Associazione ha evidenziato una proposta di particolare rilevanza in materia fiscale, riguardante la necessità del superamento della disciplina IVA applicabile alle operazioni di cessione e locazione di immobili, introdotta dal decreto legge 223/06, convertito dalla L. 248/2006 (c.d. Visco-Bersani). Al riguardo, occorrerebbe prevedere l'assoggettamento ad IVA, senza alcun limite temporale, sia delle cessioni di fabbricati sia delle locazioni, nell'ambito di piani di edilizia abitativa convenzionata, effettuate dalle imprese costruttrici degli immobili stessi o che vi abbiano eseguito incisivi interventi di recupero edilizio. Per quanto riguarda le locazioni di abitazioni occorrerebbe, inoltre, ripristinare l'assoggettamento ad IVA, con aliquota al 10%, delle locazioni di fabbricati abitativi effettuate dalle imprese che li hanno costruiti per la vendita.

In tema di mercato immobiliare, l'Ance ha, inoltre, proposto l'introduzione di una detrazione Irpef commisurata al 50% dell'IVA dovuta sull'acquisto di prime abitazioni di nuova costruzione, effettuato, anche tramite preliminare di compravendita, entro il 31 dicembre 2010.

L'Associazione ha, altresì, confermato l'importanza di sostenere la domanda di nuovi edifici in classe energetica A e B, prevedendo appositi incentivi fiscali.

Più in particolare, per il periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012, andrebbe riconosciuta agli acquirenti di immobili ad alto rendimento energetico la detrazione fiscale, da ripartire in cinque anni, di parte dei maggiori costi di costruzione, entro un tetto determinato per unità immobiliare, pari a 9.350 euro per gli immobili in classe A ed a 7.000 euro per gli immobili in classe B. Ai fini del riconoscimento della detrazione, il raggiungimento delle prestazioni energetiche dovrebbe essere certificato secondo le procedure previste dal D.Lgs 192/05, da soggetto accreditato.

In materia di lavoro, l'Ance è tornata a sostenere le proposte volte al supporto delle imprese e dei livelli occupazionali e concernenti, rispettivamente, la corresponsione dell'integrazione CIG ordinaria per un periodo massimo di sei mesi continuativi nonché il riconoscimento, come per gli altri comparti industriali, dei periodi di proroga fino ad un massimo di dodici mesi e la rateizzazione dei debiti Inps ed Inail, con un numero massimo di rate mensili per i debiti non iscritti al ruolo pari a 60, analogamente a quanto già previsto per i debiti iscritti.

Si vedano precedenti del 20 ottobre 2009 e del 26 ottobre 2009.